

COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO



PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 Del 15-05-2018

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.
----------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di maggio alle ore 11:00, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di rito.

Presiede l'adunanza il SIG. MICHELE BOCCIA in qualità di SINDACO pro tempore e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg:

BOCCIA MICHELE	SINDACO	P
DE MAIO ALFONSO	ASSESSORE	P
MASTROBERARDINO FEDERICA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUCIANA IANNACCHINO

Constatato il numero legale degli intervenuti il Sig. SIG. MICHELE BOCCIA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta La Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere di Regolarita' tecnica art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U.O.E.L.

Data:

Il Responsabile del servizio
F.TO DOTT.SSA ANNA RAPOLLA

Parere di Regolarita' contabile art. 49 e 147 bis comma 1 del T.U.O.E.L.

Data:

Il Responsabile del servizio
F.TO RAG. MICHELINA GAETA

PREMESSO:

-che il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure sicurezza idonee volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;

-che il Regolamento UE 2016/679 definisce un quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e prevede novità importanti quali il diritto all'oblio, il diritto alla portabilità dei dati, il principio di responsabilità (*accountability*), la Privacy by Design e by Default, una maggiore sicurezza del trattamento, l'obbligo di notificazione in caso di violazione (*Personal Data Breaches*), la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (*Data Protection Impact Assesment*);

-che viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di redigere il "Registro delle attività di trattamento" ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679;

- che viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di nominare il "Responsabile della protezione dei dati" (*data protection officer - DPO*) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39.30 del Regolamento UE 2016/679;

- che l'Italia ha recepito i nuovi principi attraverso l'art. 13 della legge n. 163/2017 che ha attribuito al Governo la delega ad adottare (entro 6 mesi) uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del precitato Regolamento UE 2016/679;

-che nonostante i suddetti provvedimenti attuativi della delega non siano stati licenziati, il Regolamento UE 679/2016 è direttamente applicabile negli Stati membri, pertanto dal 25 maggio sarà efficace;

-che il Garante per la protezione dei dati personali, nel corso del 2017 ha emanato la "Guida all'applicazione del precitato Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" poi aggiornata a febbraio 2018, contenente le principali problematiche che i soggetti pubblici dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento.

- che l'Ente ha la necessità di verificare la sua attuale conformità in materia di Privacy al fine di individuare azioni correttive o aggiuntive e adottare le misure idonee alla protezione dei dati personali in piena aderenza al Regolamento UE 2016/679, nell'ottica di garantire i principi di rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà dell'individuo;

Tenuto conto che la nuova disciplina:

- si traduce in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy;

- richiede un'attività di adeguamento con particolare attenzione alla definizione degli obiettivi e della strategia di sicurezza dei trattamenti con la necessità di mettere in atto misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;

Rilevato che le principali attività da svolgere possono sinteticamente essere così individuate:

1. designazione del Responsabile del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO);

2. adozione del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. mappatura dei processi per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali;

4. individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi con una prima valutazione degli stessi;

5. definizione delle proposte di miglioramento dei processi ed eventualmente della regolamentazione interna;

6. definizione di una procedura per la notifica delle violazioni dei dati personali (cd. Data breach, art. 33 e 34 del RGPD), rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD;

7. istituzione e l'adozione del Registro dei trattamenti di dati personali (obbligatorio per il Titolare) e del Registro delle categorie di attività trattate da ciascun Responsabile del trattamento che hanno contenuti obbligatori previsti specificamente dal RGPD o in alternativa l'adozione del Registro Unico dei trattamenti;

8. interventi formativi per il personale.

Considerato che non si dispone di personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti previsti dalla normativa in premessa;

Considerato altresì, come ha avuto modo di evidenziare il Garante, che "l'attribuzione delle funzioni di RPD al responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, considerata la molteplicità degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettività dello svolgimento dei compiti" elencati dal regolamento UE;

Dato atto che sono previste sanzioni amministrative pecuniarie "effettive, proporzionate e dissuasive" per chi contravverrà alle disposizioni previste dal GDPR;

Ritenuto necessario porre in essere un processo organico e sistematico di revisione del sistema di protezione dei dati personali nell'organizzazione dell'Ente in applicazione del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy;

Ritenuto, altresì, alla luce dell'attuale struttura organizzativa interna, fermo restando che nel Comune il **Titolare del trattamento** dei dati personali è il Sindaco o suo delegato, disporre che:

- quanto alla figura del **Responsabile del trattamento** (art. 28) individuare tanti Responsabili quanti sono i titolari di Posizione organizzativa ciascuno relativamente alle banche dei dati personali di competenza del Settore cui è preposto. I Responsabili potranno designare i sub responsabili per specifiche attività di trattamento, previa autorizzazione scritta rilasciata dal Titolare come previsto dal Regolamento UE – art. 28, comma 4;

- quanto alla figura del **Responsabile della protezione dei dati** (artt. 37, 38, 39), tenuto conto che nell'**esiguo** organico dell'Ente non sono presenti figure professionali in possesso delle qualità professionali ed in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione di dati necessarie all'espletamento dei molteplici compiti che si riconducono a tale ruolo, si rende necessario ricorrere a professionalità esterne in base a un contratto di servizi (art. 37 p. 6 del Regolamento UE 2016/679);

- quanto al **Registro delle attività di trattamento** e dal **Registro delle categorie di attività**, prevedere l'istituzione di un registro unico di trattamento;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come riformato dal Decreto legislativo n. 97/2016 ad oggetto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Dlgs 267/2000

Ritenuto di adottare il presente atto di indirizzo finalizzato all’adeguamento delle misure in atto alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016;

Acquisiti i pareri favorevoli a norma dell’art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della deliberazione

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi espresse e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Di disporre l’avvio dell’applicazione delle misure tecnico-organizzative per l’efficace attuazione del Regolamento Europeo sulla Privacy n.2016/679 all’interno del Comune;

Di manifestare l’indirizzo politico amministrativo al Responsabile dell’Area Amministrativa di procedere all’assegnazione a soggetto esterno:

-del servizio triennale DPO/RPD Responsabile della Protezione dei dati personali;

-della definizione, verifica e controllo della implementazione delle misure di sicurezza idonee previste per la protezione dei dati personali (GDPR).

Di disporre che il Titolare del trattamento dei dati personali proceda alla nomina dei Responsabili del trattamento individuando tanti Responsabili quanti sono i titolari di Posizione organizzativa ciascuno relativamente alle banche dei dati personali di competenza del Settore cui è preposto;

Di assegnare al precitato Responsabile le risorse occorrenti per l’affidamento esterno, quantificabili in presunti € 5000,00 disponibili al capitolo ;

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SIG. MICHELE BOCCIA

F.TO DOTT. LUCIANA IANNACCHINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione :

Viene inoltrata all'Ufficio di Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ , reg. n.
e comunicata ai Capigruppo Consiliari in data _____ , prot. n.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. LUCIANA IANNACCHINO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LUCIANA IANNACCHINO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

(Ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale online per restarvi quindici giorni consecutivi dal _____ ;

[] Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

[] Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. LUCIANA IANNACCHINO
